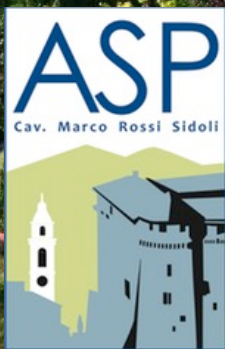


# newsletter #09

dicembre 21



## **Percorso di alfabetizzazione per donne straniere: un'opportunità di integrazione**

ASP Rossi Sidoli ha affidato al Consorzio Fantasia l'organizzazione di un corso di alfabetizzazione della lingua italiana destinato alle donne straniere residenti nel Comune di Medesano. Il corso è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali delle donne che, all'interno del nucleo familiare, sono spesso il soggetto più fragile del percorso migratorio, con poche opportunità di socializzazione ed integrazione nel contesto locale, fortemente limitate dalla non conoscenza della lingua. Promuovendo la conoscenza della lingua italiana come strumento imprescindibile per l'integrazione nel contesto sociale locale si vuol supportare le donne immigrate ad acquisire le conoscenze linguistiche di base necessarie per una loro maggiore autonomia nella vita quotidiana, mediante un percorso di

formazione linguistica e culturale nel rispetto e nella valorizzazione anche della propria cultura di origine. Vengono proposte anche attività informative dedicate alla conoscenza della cultura civica e della vita civile italiana e alla conoscenza del territorio, al fine di facilitare l'integrazione all'interno del tessuto sociale in cui vivono. Il progetto si articola pertanto in due moduli: un livello base di



apprendimento di lingua italiana, e un livello formativo/informativo che cercherà di avviare non solo l'apprendimento ma anche di istituire un confronto fra civiltà diverse che è alla base di ogni vero processo di integrazione.

## **Servizio di mediazione familiare: un percorso di aiuto alla famiglia**

Presso il Centro per le Famiglie del Distretto Valli Taro e Ceno gestito da ASP Rossi Sidoli opera il servizio di mediazione familiare come percorso garante della parte relazionale ed emotiva che la famiglia



attraversa in un dato momento svolgendo una funzione di integrazione e supporto alla dimensione giudiziaria. La mediazione familiare infatti crea un percorso di riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito a separazione, divorzio o cessazione di convivenza. Il mediatore familiare si opera affinché le parti elaborino in prima persona un programma di separazione soddisfacente per se e per i figli, in cui possano esercitare la comune responsabilità di genitore. Viene favorita la negoziazione e lo scambio costruttivo fra le parti, al solo scopo di aiutare a passare dal piano dello scontro a quello del confronto e della collaborazione. I vantaggi trovano il raggio d'azione nell'accompagnare la coppia a vivere la separazione come momento di cambiamento per tutti i membri del nucleo familiare garantendo però la continuità dei legami genitori – figli,

incentivando l'esercizio condiviso della responsabilità genitoriale per una crescita sana e equilibrata dei figli ricreando un clima di fiducia che permetta di mantenere un livello di reciproco rispetto..

## **Operatore telematico sociale**

Il Progetto dell'operatore telematico sociale gestito da ASP sul Distretto Valli Taro e Ceno si propone di promuovere il benessere e la salute degli adolescenti e dei giovani del territorio, sviluppando attraverso gli strumenti attualmente a disposizione del web, un servizio di ascolto, sostegno e informazione relativamente a temi di interesse specifico legati all'età giovanile e adolescenziale, quali l'uso/abuso di sostanze, la sessualità. Affrontare le problematiche relative all'innovazione sociale rivolta ai giovani tramite la tecnologia al servizio del welfare è l'obiettivo che crea solidarietà digitale soprattutto in questo momento di crisi pandemica. Con i giovani coinvolti si cerca di incentivare l'aggregazione e la socialità condividendo tempi importanti per una crescita sana e consapevole. Il progetto rientra nella progettazione del Piano di zona distrettuale ed è realizzato dal Consorzio Fantasia su incarico di ASP in quanto ASP è individuata dal Comitato di Distretto Valli Taro e Ceno come soggetto gestore dei progetti del piano di zona.



## Supporto psicologico per *caregivers* – i volti della solidarietà familiare

Il Progetto Supporto psicologico per *caregivers* riguarda l'attivazione di punti di ascolto e sostegno psicologico destinato ai *caregivers* familiari e professionali operanti nel Distretto Valli Taro e Ceno che operano a favore di anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

E' stata sottoscritta una convenzione con la Cooperativa Sociale Camelot per lo svolgimento delle attività previste all'interno della convenzione. Tali attività prevedono delle consulenze psicologiche destinate appunto ai *caregivers* distribuite tra i centri di Medesano e di Borgotaro. Gli incontri potranno avvenire anche on line. Alla consulenza vera e propria sono previste ulteriori attività di raccordo con i committenti e attività di *back office*. La Cooperativa Sociale Camelot individuerà ed incaricherà uno psicologo, iscritto all'albo degli psicologi della Regione Emilia Romagna al quale verrà affidata la consulenza psicologica rivolta ai *caregivers*.

solo un riferimento fondamentale per l'assistito ma anche un'importante funzione sociale a cui devono essere riconosciute garanzie e tutele non solo dal punto di vista delle prestazioni lavorative ma anche da supporto psicologico.

redatto da ASP © dicembre 2021

**#IOSONO  
CAREGIVER**



I *caregivers* sono quelle figure che si prendono cura, con un'assistenza totale o parziale, di un congiunto che per motivi di salute non è autosufficiente. La presenza, la vicinanza, l'assistenza rappresentano manifestazioni di relazioni personali. Assumono un rilievo del tutto particolare se sono assicurate da un familiare nei confronti di un proprio congiunto invalido o malato. La persona che assiste assume non